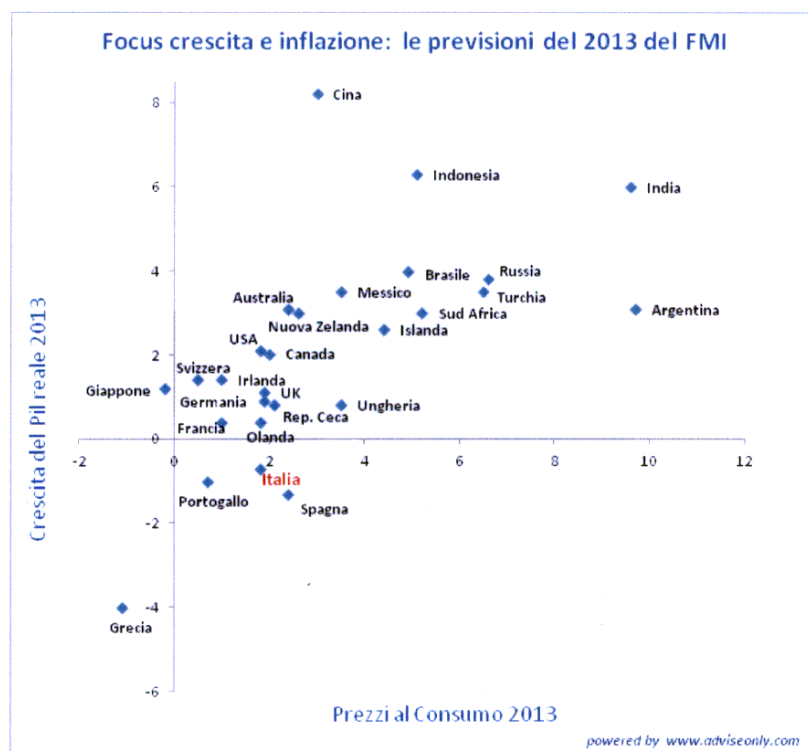


Fonte: DG ECFIN – Direzione Generale Affari Economici e Finanziari della Commissione Europea

Le previsioni per l'Italia indicano, per il 2013, un calo del PIL dell'1,0%. Nel corso dell'anno l'inflazione dovrebbe scendere al 2% rispetto al 3,3% del 2012. Si registrerà un aumento di un punto percentuale della disoccupazione, che passerà dal 10,6% del 2012 all'11,6% del 2013 (nel 2014 toccherà il 12%).

Secondo le stime, il saldo di bilancio crescerà dello 0,7% nel 2013, mentre il disavanzo delle partite correnti passerà da -11,6% del 2012 a +9% nel 2013.

L'Italia, come la Spagna e il Portogallo, presenta, dunque, una crescita negativa e una inflazione in linea con la media delle economie avanzate; questa situazione è comune nei Paesi costretti a politiche fiscali eccessivamente dure a causa della crisi della zona euro. Per la Grecia la situazione è peggiore, almeno per il PIL (-4%), a fronte di una dinamica di prezzi in calo (deflazione).



Requisiti indispensabili per un ritorno alla crescita sono il continuo miglioramento dell'offerta di credito, condizioni favorevoli sui mercati dei titoli di Stato e un recupero della fiducia che consenta di riavviare gli investimenti. Resta essenziale garantire che i progressi finora realizzati in questi ambiti, grazie all'azione congiunta di tutte le politiche economiche, nazionali ed europee, siano duraturi.

Secondo il Bollettino Economico della Banca d'Italia, persiste una debolezza di fondo del contesto internazionale; infatti, se da un lato i rischi per l'economia mondiale si sono attenuati a seguito di alcuni fattori quali: l'accordo raggiunto negli Stati Uniti per evitare il *fiscal cliff*, l'allentamento delle tensioni finanziarie nell'area dell'euro e il miglioramento delle prospettive nei paesi emergenti, dall'altro essi non sono venuti meno. Le stime di crescita del commercio internazionale per il 2013 sono state riviste al ribasso e, nelle previsioni degli analisti, solo nel 2014 l'espansione del prodotto mondiale dovrebbe rafforzarsi.

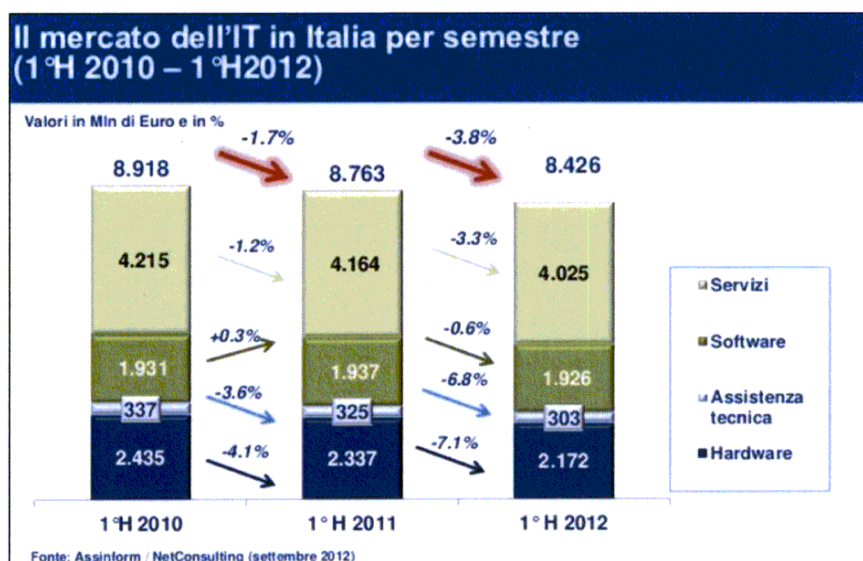
Le tensioni sui mercati finanziari sono, comunque, in sostanziale allentamento grazie soprattutto all'azione monetaria intrapresa, ai progressi a livello europeo e alle politiche nazionali.

La Banca d'Italia segnala che anche nel nostro Paese sono emersi lievi segnali di stabilizzazione: si è arrestata la prolungata fase di deterioramento dei giudizi delle imprese sulle prospettive dell'economia e la domanda estera continua a fornire un contributo positivo all'attività economica.

Il graduale calo dell'inflazione al consumo negli ultimi mesi del 2012 (al 2,3 per cento in dicembre) riflette in larga parte l'allentamento delle spinte provenienti dalle quotazioni petrolifere e l'esaurirsi dell'impatto delle manovre sulle imposte indirette varate nell'autunno del 2011. La debolezza della domanda e le minori pressioni dal lato dei costi dovrebbero continuare a moderare la crescita dei prezzi nel 2013.

2.1 IL MERCATO DI RIFERIMENTO

Per quanto concerne il mercato IT, l'Assinform, nella sua valutazione sul primo semestre del 2012, conferma il momento negativo: il mercato dell'*Information Technology* ha subito, dopo la perdita del 2011 (-1,7%), un'ulteriore contrazione, pari a -3,8% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.



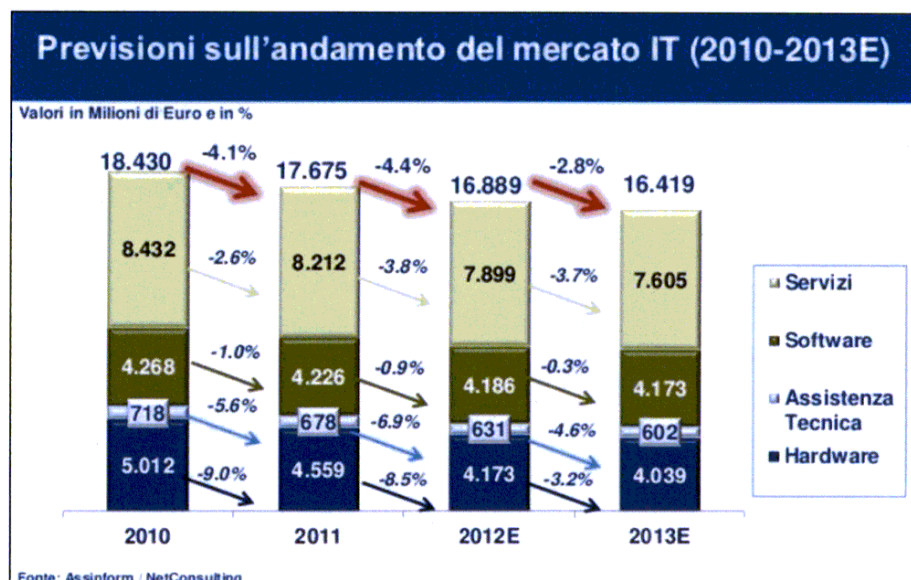
I risultati registrati dall'IT nei primi sei mesi dell'anno parlano delle componenti tradizionali tutte in netta discesa rispetto al biennio precedente: l'*hardware* a -7,1% (il *trend* del 1° semestre 2011 sullo stesso periodo del 2010 era stato di -4,0%), *software* -0,6% (+0,3% nel 2011/2010), assistenza tecnica a -6,8% (-3,6%) servizi a -3,3% (-1,2%).

Nell'arco dell'intero anno 2012, il mercato IT segna un calo complessivo del 3,8% confermando il *trend* del 2011. Il mercato *software*, anche nell'intero 2012, è il solo che registra una performance pressoché *flat*. La domanda di *PC Client* e *Server* in termini di Spesa *End User* registra un decremento del 4%.

	ANNO 2011		ANNO 2012	
	Spesa End User	Variazione su anno precedente	Spesa End User	Variazione su anno precedente
	(Milioni di euro)	%	(Milioni di euro)	%
Hardware	7.539,0	-7,3%	6.988,0	-7,3%
Software	3.994,0	+1,5%	4.020,0	+0,7%
Servizi di sviluppo	3.877,0	-2,1%	3.751,0	-3,2%
Servizi di gestione	5.067,0	-3,5%	4.942,0	-3,8%
Totale IT	20.477,0	-3,8%	19.701,0	-3,8%

Fonte: SIRMI SPA – Gennaio 2013

I dati Assinform di previsione per l'anno 2013 confermano il *trend* negativo del biennio precedente, con un ulteriore calo complessivo del 2,8%.



2.2 IL CONTESTO NORMATIVO

L'attività di Sogei si colloca nell'ambito di un articolato quadro normativo che regola i rapporti tra l'Amministrazione finanziaria, gli intermediari e i cittadini. Le linee guida che orientano la politica fiscale nazionale vengono tracciate ogni anno dai documenti programmatici e di indirizzo del MEF.

L'esercizio 2012 è stato caratterizzato dall'emanazione di diversi atti normativi "eccezionali" di interesse per Sogei, l'Amministrazione finanziaria e le sue Strutture organizzative. In particolare si segnala il Decreto Legge 6 luglio 2012, n. 95, noto come *Spending Review bis*, convertito con la Legge n. 135/2012, che ha disposto il trasferimento a Sogei delle attività informatiche riservate allo Stato ai sensi del D.Lgs. n. 414/1997, nonché le attività di sviluppo e gestione dei sistemi informatici delle amministrazioni pubbliche, svolte da Consip S.p.A., mediante operazione di scissione. La stessa normativa prevede che Sogei, sulla base di apposita convenzione disciplinante i relativi rapporti, si avvalga di Consip S.p.A, nella sua qualità di centrale di committenza, per le acquisizioni di beni e servizi.

Nel seguito si indicano, in ordine cronologico, i principali provvedimenti normativi di interesse per Sogei.

2.2.1 **DECRETO LEGGE 9 FEBBRAIO 2012, N. 5 - DECRETO SEMPLIFICAZIONI 1**

Nel mese di febbraio è stato varato il Decreto Legge 9 febbraio 2012, n. 5, c.d. "*Decreto Semplificazioni 1*", recante "Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo", convertito dalla Legge 4 aprile 2012, n. 35.

Il provvedimento ha apportato modifiche:

- al Codice degli Appalti pubblici, istituendo, a decorrere dal 1° gennaio 2013, la Banca dati nazionale dei contratti pubblici, presso l'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, che attesterà il possesso dei requisiti di partecipazione dei concorrenti alle gare pubbliche e dei relativi affidatari;
- al Codice della Privacy, con misure volte alle semplificazioni in materia di dati personali e l'eliminazione dell'obbligo di redigere il DPS (Documento Programmatico di Sicurezza).

Con la norma in commento è stata inoltre istituita una cabina di regia per l'attuazione dell'Agenda Digitale Italiana, con l'obiettivo prioritario della modernizzazione dei rapporti tra Pubblica Amministrazione, cittadini e imprese, attraverso azioni coordinate dirette a favorire lo sviluppo di domanda e offerta di servizi digitali innovativi, a potenziare l'offerta di connettività a larga banda, a incentivare cittadini e imprese all'utilizzo di servizi digitali e a promuovere la crescita di capacità industriali adeguate a sostenere lo sviluppo di prodotti e servizi innovativi.

2.2.2 DECRETO LEGGE 2 MARZO 2012, N. 16 - SEMPLIFICAZIONI TRIBUTARIE

Nel mese di marzo è stato emanato il Decreto Legge 2 marzo 2012, n. 16, recante "Disposizioni urgenti in materia di semplificazioni tributarie, di efficientamento e potenziamento delle procedure di accertamento", convertito dalla Legge 26 aprile 2012, n. 44.

Tale provvedimento risulta di fondamentale importanza per Sogei, poiché ha previsto la proroga degli istituti contrattuali che disciplinano il rapporto di servizio tra l'Amministrazione finanziaria e Sogei, fino al completamento delle procedure in corso per la stipula del nuovo atto regolativo con immediata efficacia dei piani di attività ad essi correlati, al fine di garantire l'unitarietà del Sistema informativo della fiscalità e la continuità operativa e gestionale necessarie per il conseguimento degli obiettivi strategici relativi al contrasto all'evasione e all'elusione fiscale.

Il Decreto ha inoltre previsto misure in materia di certificazione catastale e di potenziamento dell'accertamento in materia doganale e in materia di giochi.

2.2.3 DECRETO LEGGE 7 MAGGIO 2012, N. 52 - SPENDING REVIEW 1

Successivamente il Governo ha varato il Decreto Legge 7 maggio 2012, n. 52, c.d. "*Spending review 1*", recante "Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica", convertito dalla Legge 6 luglio 2012, n. 94.

Tra le norme di principale interesse per Sogei si annoverano le seguenti:

- misure volte alla trasparenza degli appalti pubblici mediante la pubblicazione dei dati e delle informazioni comunicati dalle stazioni appaltanti, ad opera dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, attraverso il proprio portale;
- la disponibilità a titolo gratuito, da parte del Ministero dell'economia e delle finanze, del proprio sistema informatico di negoziazione in modalità ASP (*Application Service Provider*) delle pubbliche amministrazioni e degli altri soggetti pubblici che si avvalgono di Consip S.p.A.;
- con novella al Regolamento di esecuzione ed attuazione del Codice Appalti, D.P.R. n. 207/2010, viene prevista la pubblicità della seduta della commissione giudicatrice per l'apertura delle buste tecniche. La commissione apre in seduta pubblica i plichi contenenti le offerte tecniche al fine di procedere alla verifica della presenza dei documenti prodotti.

2.2.4 DECRETO LEGGE 22 GIUGNO 2012, N. 83 - DECRETO CRESCITA 1

Nel mese di giugno è stato emanato il Decreto Legge 22 giugno 2012, n. 83, c.d. "*Decreto Crescita 1*", recante "Misure urgenti per la crescita del Paese", convertito dalla Legge 7 agosto 2012, n. 134.

Il Decreto ha previsto misure urgenti per l'attuazione dell'Agenda Digitale e la trasparenza nella Pubblica Amministrazione. In particolare viene istituita l'Agenzia per l'Italia Digitale per la diffusione delle tecnologie per l'innovazione, che esercita le sue funzioni nei confronti delle pubbliche amministrazioni allo scopo di promuovere la diffusione delle tecnologie digitali nel Paese e di razionalizzare la spesa pubblica. L'Agenzia ha il compito di vigilare sulla qualità dei servizi e sulla razionalizzazione della spesa in materia informatica, anche in collaborazione con Consip S.p.A. e Sogei S.p.A.; l'Agenzia adotta indirizzi e formula pareri facoltativi alle amministrazioni sulla congruità tecnica ed economica dei contratti relativi all'acquisizione di beni e servizi informatici e telematici, anche al fine della piena integrazione dei Sistemi informativi.

Il provvedimento ha disposto altresì la soppressione di DigitPA e dell'Agenzia per la diffusione delle tecnologie per l'innovazione.

Il "Decreto Crescita 1" ha anche previsto misure in materia di "Amministrazione aperta" per la conoscibilità dei dati e delle informazioni relative alle decisioni che comportano spesa di denaro pubblico, al fine di determinare una rilevante evoluzione del concetto di trasparenza amministrativa, recependo per la prima volta – in una norma statale di rango legislativo – i principi degli *Open Data*.

2.2.5 **DECRETO LEGGE 6 LUGLIO 2012, N. 95 - SPENDING REVIEW "BIS"**

Il Decreto Legge 6 luglio 2012, n. 95, c.d. "Spending review bis", recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini", convertito dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135, emana nuove misure di *Austerity* per l'Italia.

Il Decreto ha previsto il trasferimento mediante operazione di scissione, a Sogei S.p.A., delle attività informatiche riservate allo Stato ai sensi del D.Lgs. n. 414/1997, nonché delle attività di sviluppo e gestione dei sistemi informatici delle amministrazioni pubbliche, svolte da Consip S.p.A.; Sogei S.p.A., sulla base di apposita convenzione disciplinante i relativi rapporti, nonché i tempi e le modalità di realizzazione delle attività, si avvale di Consip S.p.A., nella sua qualità di centrale di committenza, per le acquisizioni di beni e servizi.

Al fine di concorrere alla riduzione degli oneri complessivi a carico dello Stato, il Decreto prevede che i costi unitari per la manutenzione di beni e servizi, *hardware* e *software*, praticati da fornitori terzi, sono ridotti almeno del 10 per cento, per il triennio 2013-2015, rispetto alle condizioni di miglior favore praticate dagli stessi fornitori a Sogei S.p.A., ovvero a Consip S.p.A., nell'anno 2011, anche mediante la rinegoziazione di contratti già stipulati. Con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, sono stabilite le modalità di attuazione della disposizione.

Il Decreto ha disposto la decadenza dei componenti dei consigli di amministrazione di Sogei S.p.A. e Consip S.p.A., senza applicazione dell'articolo 2383, terzo comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze, nell'esercizio dei propri diritti di azionista, ha provveduto a nominare i nuovi consigli prevedendo la

composizione degli stessi con tre membri, di cui due dipendenti dell'Amministrazione economico-finanziaria e il terzo con funzioni di amministratore delegato, assicurando la tempestiva realizzazione delle necessarie operazioni societarie e le conseguenti modifiche statutarie, tenendo anche conto della natura *in house* delle Società;

Il Decreto ha disposto inoltre l'incorporazione, a decorrere dal 1° dicembre 2012, dell'Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato e dell'Agenzia del Territorio rispettivamente nell'Agenzia delle Dogane e nell'Agenzia delle Entrate, nonché la decadenza dei relativi organi e il trasferimento delle risorse umane, strumentali e finanziarie degli enti incorporati.

Viene soppressa l'Agenzia per lo sviluppo del settore ippico.

In materia di riduzione di spese, messa in liquidazione e privatizzazione di società pubbliche, il Decreto in oggetto ha disposto lo scioglimento e l'alienazione delle società controllate direttamente o indirettamente dalle pubbliche amministrazioni di cui al D.Lgs. n. 165/2001, che abbiano conseguito nell'anno 2011 un fatturato da prestazione di servizi a favore di pubbliche amministrazioni superiore al 90 per cento dell'intero fatturato; tali disposizioni non si applicano alle società che svolgono servizi di interesse generale, anche aventi rilevanza economica, alle società che svolgono prevalentemente compiti di centrali di committenza, nonché a Sogei S.p.A. e Consip S.p.A..

2.2.6 DECRETO LEGGE 18 OTTOBRE 2012 N. 179 - DECRETO CRESCITA 2

Con Decreto Legge 18 ottobre 2012 n. 179, c.d. "Decreto Crescita 2", recante "Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese", convertito dalla Legge 17 dicembre 2012, n. 221, sono emanate diverse disposizioni di notevole interesse per l'attuazione dell'Agenda digitale italiana e l'identità digitale.

Tra le principali misure in materia di identità digitale, si annoverano:

- ampliamento delle possibili utilizzazioni della carta d'identità elettronica, anche in relazione all'unificazione sul medesimo supporto della carta d'identità elettronica con la tessera sanitaria (documento digitale unificato);
- rilascio gratuito del documento unificato, mediante utilizzo, anche ai fini di produzione e rilascio, di tutte le risorse disponibili a legislazione vigente per la tessera sanitaria;
- istituzione dell'Anagrafe nazionale della popolazione residente;
- modalità di integrazione nell'A.N.P.R. dei dati dei cittadini attualmente registrati in anagrafi istituite presso altre amministrazioni, nonché dei dati relativi al numero e alla data di emissione e di scadenza della carta di identità della popolazione residente;
- regole tecniche per l'identificazione delle basi di dati critiche tra quelle di interesse nazionale specificate dal CAD;

- misure per la trasmissione di documenti per via telematica tra diverse amministrazioni pubbliche, così come tra PP.AA. e privati, per la trasmissione dei contratti della Pubblica Amministrazione, per la conservazione degli atti notarili e per l'invio telematico delle certificazioni di malattia nel settore pubblico e privato;
- norme per l'acquisizione di *software* da parte della Pubblica Amministrazione;
- procedure digitali per acquisto di beni e servizi da parte delle PP.AA.;
- incentivazione del riuso dei programmi informatici da parte delle amministrazioni, nell'ottica del risparmio di spesa;
- obbligo della pubblicazione in formato aperto (cd. *open data*) dei dati e delle informazioni forniti dalla Pubblica Amministrazione;
- con riferimento all'accesso telematico e riutilizzo dei dati delle pubbliche amministrazioni, la pubblicazione da parte delle PP.AA. nel proprio sito *web*, all'interno della sezione "Trasparenza, valutazione e merito", del catalogo dei dati, dei metadati e delle relative banche dati in loro possesso ed i regolamenti che disciplinano l'esercizio della facoltà di accesso telematico e il riutilizzo, fatti salvi i dati presenti in Anagrafe tributaria.

2.2.7 LEGGE 6 NOVEMBRE 2012, N. 190 - LEGGE ANTICORRUZIONE

Con la Legge 6 novembre 2012, n. 190, c.d. Legge Anticorruzione, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione", il Governo ha inteso varare tutta una serie di norme per rafforzare l'efficacia dei controlli antimafia (*white list*) nelle attività imprenditoriali.

Tra le principali disposizioni sulla trasparenza dell'attività amministrativa, rivolte sia alle amministrazioni pubbliche che alle società partecipate dalle amministrazioni pubbliche e dalle loro controllate (limitatamente alla loro attività di pubblico interesse), si annoverano le seguenti:

- l'istituzione, presso ogni prefettura, dell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa, operanti nei medesimi settori;
- la possibilità, da parte delle stazioni appaltanti, di prevedere negli avvisi, bandi di gara o lettere di invito, che il mancato rispetto delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità, costituisce causa di esclusione dalla gara;
- l'obbligo in capo alle stazioni appaltanti, in caso di gare d'appalto, di pubblicare, nei propri siti *web* istituzionali, informazioni quali: la struttura proponente, l'oggetto del bando, l'elenco degli operatori invitati a presentare le offerte, l'aggiudicatario, l'importo di aggiudicazione, i tempi di completamento dell'opera, servizio o fornitura, l'importo delle somme liquidate.

2.2.8 DECRETO LEGISLATIVO 9 NOVEMBRE 2012, N. 192

Il Governo è intervenuto nella materia dei ritardi di pagamento con il Decreto Legislativo 9 novembre 2012, n. 192, recante Modifiche al Decreto Legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, per l'integrale recepimento della direttiva 2011/7/UE relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali, a norma dell'articolo 10, comma 1, della legge 11 novembre 2011, n. 180.

Tale Decreto prevede che dal 1° gennaio 2013 la Pubblica Amministrazione, nell'ambito delle transazioni commerciali, dovrà pagare i propri fornitori al massimo entro trenta giorni; in alcuni casi si potrà arrivare a sessanta. Il Decreto si applica sia alle amministrazioni di cui all'articolo 3, comma 25, del D.Lgs. n. 163/2006 (amministrazioni aggiudicatrici, amministrazioni dello Stato, organismi di diritto pubblico) che ad ogni altro soggetto, allorché svolga attività per la quale è tenuto al rispetto della disciplina di cui al Codice degli Appalti pubblici.

Le amministrazioni pubbliche che non rispetteranno i tempi dovranno corrispondere gli interessi legali di mora, che decorreranno dal giorno successivo al termine del pagamento.

2.2.9 DECRETO LEGISLATIVO 15 NOVEMBRE 2012, N. 218

Nel mese di novembre è stato emanato il Decreto Legislativo 15 novembre 2012, n. 218, recante Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, recante codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2, della legge 13 agosto 2010, n. 136.

Il provvedimento interviene, tra l'altro, sull'articolo 85 del Codice Antimafia (D.Lgs. n. 159/2011), completando il catalogo dei soggetti nei cui confronti vengono espletate le verifiche ai fini del rilascio della documentazione antimafia.

Viene disposto, altresì, che per le associazioni e società di qualunque tipo, anche prive di personalità giuridica, la documentazione antimafia sia riferita anche ai soggetti membri del collegio sindacale, nonché ai soggetti che svolgono i compiti di vigilanza di cui all'articolo 6, comma 1, lettera b), del D.Lgs. n. 231/2001. I controlli antimafia sono espletati anche nei confronti delle società concessionarie di giochi pubblici.

2.3 IL CONTESTO TECNOLOGICO

Le attività svolte da Sogei nel 2012, al fine di far evolvere la tecnologia in uso al proprio *Data Center* in coerenza con le proprie finalità istituzionali e secondo criteri in linea con l'offerta del mercato IT, hanno avuto un unico criterio guida: la *trasformazione*. Tale termine è da intendersi come sintesi del processo che, dopo le fasi iniziali di studio nei laboratori, le successive fasi di sperimentazione in progetti pilota e progetti precursori, oggi sta consentendo la messa in

produzione di nuovi modelli e tecnologie in attuazione degli scenari, delineati per il periodo 2012-2014 nel piano industriale Sogei, di riferimento per gli interventi evolutivi in ambito tecnologico.

Il forte impulso al rinnovamento definito dal piano industriale 2012-2014 ha, difatti, dettato le direttrici di evoluzione tecnologica di periodo disponendo, altresì, la messa in produzione di quegli spunti innovativi declinati nel biennio precedente, in coerenza e continuità con gli indirizzi di visione. Nel corso del 2012 tali indicazioni sono state fortemente perseguite nei loro aspetti principali, facendo sì che il *Data Center* Sogei possa essere pronto ad applicarli pienamente in produzione a partire dal 2013.

Nel contesto operativo, le direttrici di intervento 2012 hanno riguardato l'infrastruttura, i modelli di *governance* e la revisione architeturale ai fini dell'integrazione e dell'interoperabilità.

2.3.1 **INFRASTRUTTURA**

Nel corso del 2012 il *Data Center* Sogei ha acquisito nuove potenzialità. Seguendo il filone che si basa sulla specializzazione delle tecnologie (*Integrated System*) per raggiungere l'ottimizzazione dell'uso delle risorse, la facilitazione della gestione ed il raggiungimento di elevate prestazioni operative¹, sono state acquisite ed implementate in produzione soluzioni tecnologiche che, basandosi su motori di elaborazione specializzati per la gestione dei dati (in ambito *Open*), consentono di migliorare vari aspetti operativi legati ai database: la *data consolidation*, l'automazione di una parte significativa delle attività di gestione e *tuning*, l'esaltazione delle prestazioni (fino al 100% di miglioramento nei processi di accesso al dato).

La linea di evoluzione che faceva della specializzazione un elemento chiave dell'evoluzione di alcune componenti *core* del Sistema Informativo, al fine di semplificarne la gestione e migliorarne efficienza ed efficacia, ha fatto sì che analogamente all'ambito *DB Open*, nel 2012 siano state approfondite tematiche relative ai motori di esecuzione delle applicazioni sviluppate da Sogei (*Application Server* sempre in ambito *Open*). La necessità di ottimizzare le risorse, razionalizzandone l'uso e potenziandone le capacità, ha portato ad identificare una soluzione specializzata anche in questo ambito e che sarà oggetto di interventi nel prossimo biennio 2013-2014.

L'obiettivo di questi interventi è ben definito: usare le capacità di specializzazione della tecnologia² per ottimizzare le risorse sia elaborative che gestionali. Soprattutto questo secondo aspetto si ritiene porterà ad un significativo recupero di produttività del personale ad elevata specializzazione, che potrà dedicarsi ad attività a maggior valore aggiunto, con evidenti benefici in

¹ Temi che sono tutti orientati a rendere *cloud ready* la tecnologia in uso al *Data Center* Sogei.

² Rispetto all'approccio *General Purpose*, che sino ad oggi ha caratterizzato le tecnologie in uso ai principali *Data Center*

termini di capacità progettuale ed innovativa per quanto riguarda l'area tecnologica di Sogei.

Il 2012 è stato caratterizzato, ovviamente, anche da più "tradizionali" interventi di potenziamento dell'infrastruttura. In questo ambito si sottolinea come lo *Storage* abbia ormai ampiamente superato, in termini di necessità d'investimento, la componente relativa alla potenza elaborativa. Questo fattore ha imposto una riflessione ed ha comportato una serie di approfondimenti sui processi di governo relativi all'area memorizzazione dei dati. Si sono quindi poste le basi per un progetto operativo da svolgere nel prossimo biennio, che porti il Sistema Informativo a gestire in maniera più efficiente il ciclo di vita del dato.

2.3.2 REVISIONE ARCHITETTURALE DEL SIF PER MIGLIORARE L'INTEGRAZIONE DELLE INFORMAZIONI E L'INTEROPERABILITÀ

Il programma di revisione architetturale del Sistema Informativo ha terminato la sua fase progettuale nel corso del 2012. Gli esiti delle sperimentazioni e dei progetti di test ne hanno evidenziato i benefici in termini di capacità di integrazione di dati e servizi ad uso delle Strutture Organizzative del MEF, facilitando processi di semplificazione dell'infrastruttura, con conseguenti potenziali benefici economici nell'esercizio delle applicazioni erogate dal SIF.

Questi elementi hanno consentito di avviare, a partire dalla seconda metà del 2012, l'attuazione dei modelli identificati dal programma, nei nuovi servizi in via di progettazione; servizi dove l'integrazione delle informazioni è elemento cruciale per il raggiungimento degli obiettivi istituzionali delle Strutture organizzative del MEF.

2.3.3 MODELLI DI GOVERNANCE

L'evoluzione di un sistema complesso non può avvenire con azioni "estemporanee", ma deve essere strutturata e deve consentire di controllare continuamente l'efficacia degli interventi programmati. In questo senso, con il piano triennale 2012-2014, si è avviato un programma di introduzione dell'*Enterprise Architecture*, come modello di rappresentazione dei processi e delle infrastrutture in uso al Sistema Informativo. Il 2012 ha rappresentato l'anno del primo passo concreto legato al programma: la definizione del modello in cui sono stati strutturati i flussi delle Strutture Organizzative del MEF e le infrastrutture tecnologiche Sogei.

Al contempo, molti dei processi in uso al *Data Center*, nel 2012 sono diventati operativi secondo le *best practice ITIL*, apportando evidenti benefici in merito al controllo dell'infrastruttura, alla gestione dei malfunzionamenti e ai processi di trasformazione.

Il quadro di rinnovamento pensato nel piano industriale non si è completato nel 2012; nel corso dell'anno alcune delle linee di evoluzione presenti nel piano triennale sono state oggetto di progettazione, studio e approfondimento e

soltanto nel biennio 2013-2014 si potrà vedere attuata completamente la fase di trasformazione pensata nel 2012. Tra i processi ancora da completare, si evidenziano: *Governance dello Storage*, *Data Center Automation*, Revisione dell'infrastruttura di *Identity* ed *Access Management*.

La piena operatività del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD,) introdotto dal D.Lgs. 30 dicembre 2010, n. 235, e dal D.L. 13 agosto 2011, n. 138, ha chiaramente continuato nel 2012 ad influenzare alcuni degli interventi di evoluzione del *Data Center Sogei*.

Tra i principali ambiti di intervento nel 2012 si segnalano:

- *scambio di dati tra imprese e PA*: il CAD sancisce l'obbligo di utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione negli scambi informativi e documentali tra le imprese e la PA. L'evoluzione del Portale del Federalismo Fiscale si è naturalmente inserita in tale contesto;
- *posta elettronica certificata (PEC)*: è previsto l'obbligo, per le Pubbliche Amministrazioni Centrali, dell'utilizzo della PEC nello scambio di documenti tra loro e con le imprese, nonché con i cittadini che ne facciano richiesta. Nel 2012 Sogei ha, in questo ambito, completato il processo di acquisizione per la realizzazione della nuova infrastruttura di PEC, confermando così l'interesse a sviluppare questa tecnologia come possibile motore di molti servizi della PA;
- *protocollo informatico e fascicolo elettronico*: è prevista la protocollazione informatica di tutte le comunicazioni inviate tramite PEC tra le PA e tra le PA e i cittadini o le imprese. E' continuata l'integrazione di nuovi canali di accoglienza di documentazione integrati con la piattaforma del Protocollo informatico e del Sistema documentale, progettato e sviluppato da Sogei negli scorsi anni;
- *accesso ai servizi in rete e SPC*: per facilitare lo scambio di informazioni tra i sistemi informatici della PA e la cooperazione applicativa tra le pubbliche amministrazioni è stata mantenuta l'operatività ed è stata potenziata l'infrastruttura di supporto alle "porte di dominio" sulla base del modello SPCoop;
- *firma digitale*: nel corso dell'anno è stato portato a termine il processo di acquisizione di un'infrastruttura di firma remota;
- *conservazione sostitutiva*: viene normata la possibilità di conservare in modo sostitutivo i documenti informatici, nonché quelli prodotti su supporto non informatico se oggetto di riversamento, anche da parte dei "conservatori accreditati". Sogei ha continuato l'operatività e l'esercizio del servizio di conservazione sostitutiva a disposizione delle Strutture organizzative del MEF;
- *sicurezza e piani di emergenza* per la continuità operativa: è richiesta la predisposizione di piani di continuità e di *Disaster Recovery* per le pubbliche amministrazioni. In tale ambito Sogei ha portato avanti l'evoluzione delle infrastrutture di riferimento e ha altresì aggiornato, come ogni anno, gli studi di impatto sulle Strutture organizzative del MEF.

2.4 IL RAPPORTO CONTRATTUALE CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Nel settembre 2010, fissati gli obiettivi da raggiungere, ha preso il via un tavolo tecnico per la definizione del nuovo Contratto di Servizi Quadro per il periodo 2012-2017.

Il Dipartimento delle Finanze ha trasmesso in data 14 settembre 2011 a DigitPA, ente preposto al parere di congruità tecnico/economico obbligatorio ma non vincolante, la bozza del nuovo CSQ e l'analisi dei costi, corredati da una serie di documenti standard.

DigitPA nella adunanza decisionale del 28 ottobre ha emesso parere favorevole, a condizione di recepire alcune richieste di modifica sia del testo contrattuale sia di alcuni prezzi di riferimento.

Il Dipartimento delle Finanze ha ritenuto di accogliere solo parzialmente le indicazioni di DigitPA ed ha espresso la propria posizione in una nota di risposta datata 21 novembre. La successiva trasmissione al Consiglio di Stato non ha consentito di ottenere il parere in tempo utile affinché il CSQ potesse decorrere dal 1 gennaio 2012.

Il 15 dicembre 2011 si è pertanto proceduto a stipulare la proroga tecnica del Contratto di Servizi Quadro 2006-2011, come integrato dal relativo I Atto aggiuntivo 2009-2011 CSQ vigente per i primi due mesi del 2012, nonché le proroghe temporali e non onerose dei Contratti Esecutivi vigenti.

Nel mese di febbraio 2012 il Consiglio di Stato, in merito al nuovo Contratto Quadro, ha rilasciato un parere "interlocutorio" decidendo di acquisire, prima del parere definitivo, le determinazioni dell'Autorità Garante per la Concorrenza ed il Mercato (Antitrust) e dell'Autorità per la Vigilanza dei Contratti Pubblici (AVCP).

In attesa della definizione di tale *iter*, con il Decreto Legge 2 marzo 2012, n. 16, recante "*Disposizioni urgenti in materia di semplificazioni tributarie, di efficientamento e potenziamento delle procedure di accertamento*", il Governo, allo scopo di garantire l'unitarietà del Sistema informativo della fiscalità e la continuità operativa e gestionale necessarie per il conseguimento degli obiettivi strategici relativi al contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, all'articolo 5, commi 4, 5 e 6 prevede che il rapporto di servizio tra l'Amministrazione finanziaria e Sogei sia prorogato fino al completamento delle procedure in corso per la stipula del nuovo atto regolativo e siano immediatamente efficaci i piani di attività ad esso correlati. Gli importi massimali previsti sono incrementati in ragione dell'effettiva durata del periodo di proroga, fermo restando che, ai fini di realizzare ogni possibile economia di spesa, i corrispettivi unitari sono rideterminati sulla base dei risultati del *benchmark* effettuato dal DF nel corso del 2011.

Sono stati pertanto prorogati i rapporti contrattuali in essere fino all'entrata in vigore del Contratto Quadro 2012-2017, utilizzando istituti contrattuali già previsti dal precedente CSQ, composti in maniera da salvaguardare l'impianto logico del nuovo contratto.

3 ATTIVITÀ SVOLTE NEL 2012

In questo capitolo sono illustrati dati ed elementi qualitativi rappresentanti l'entità e la rilevanza del Sistema informativo della fiscalità, le attività svolte e i servizi erogati da Sogei nel 2012.

3.1 DIPARTIMENTO DELLE FINANZE

Nel 2012 ha avuto notevole rilevanza politica l'introduzione sperimentale dell'imposta municipale sugli immobili (IMU). In questo ambito Sogei ha fornito supporto per:

- la valutazione degli effetti di gettito a livello nazionale e locale;
- la determinazione del riparto del Fondo sperimentale di riequilibrio erogato dal Ministero dell'Interno a copertura dell'eventuale mancato gettito dei comuni;
- il monitoraggio del gettito effettivo e l'analisi del comportamento dei contribuenti.

E' stato altresì realizzato un nuovo strumento *web* di supporto al Dipartimento delle Finanze (V.I.Sta. Veicoli Interrogazioni STATistiche) per l'interrogazione della banca dati statistica dei veicoli per analisi e studi sulle imposte che gravano sui veicoli, in particolare per le imposte di bollo e di trascrizione.

Inoltre, sempre nel 2012, in attuazione del D.L. n. 98/2011, convertito nella Legge n. 111 del 15.7.2011, sono state completate ed estese a tutte le commissioni tributarie le funzionalità che consentono al personale di inviare gli avvisi di trattazione e le comunicazioni del dispositivo alle parti processuali tramite il servizio di PEC. La realizzazione del progetto, in ottemperanza alle disposizioni normative (art. 39, comma 8), garantisce rilevanti risparmi in ordine ai costi sostenuti dall'Amministrazione pubblica per l'invio delle comunicazioni cartacee e inoltre contribuisce alla semplificazione del lavoro svolto, favorendo la riduzione dei tempi di lavorazione.

3.1.1 SISTEMA DI GOVERNO DELLA GESTIONE DEL DIPARTIMENTO

Nell'ambito del progetto di evoluzione del Servizio di Vigilanza, sono state completate la progettazione di dettaglio e la realizzazione dello strumento informatico che ha lo scopo di supportare gli Uffici di Vigilanza nelle fasi di individuazione e selezione dei procedimenti amministrativi, gestiti dalle Agenzie fiscali, a rischio di non conformità ai principi di trasparenza, imparzialità e correttezza e di consentirne il monitoraggio.

L'analogia fra la nuova metodologia di analisi e valutazione dei rischi e quella ormai consolidata di valutazione di conformità ha consentito, in fase di realizzazione, il riuso di molte componenti *software*.

3.1.2 SISTEMI INFORMATIVI

Sogei ha proseguito le attività di supporto al DF per la realizzazione del Sistema di Mappatura del Dipartimento e per la sua integrazione all'interno della Mappatura generale del Sistema informativo della fiscalità, con l'adozione di un approccio metodologico comune, che consente una conoscenza e una rappresentazione strutturata dell'intero contesto in modo integrato, condiviso, interattivo, navigabile e dinamico.

La Mappatura del Sistema informativo del DF, estesa alle Agenzie e alle altre strutture del SIF, segue l'approccio logico "*Enterprise Architecture*", che agevola la comprensione dei sistemi mettendone in relazione le componenti strutturali: processi, dati, applicazioni, architetture, organizzazioni e servizi.

Nel 2012 il Sistema di Mappatura del DF è stato ampliato e aggiornato, in linea con le soluzioni organizzative e il contesto operativo del Dipartimento, con la rappresentazione approfondita dei flussi relativi ai processi/sotto-processi informatici e di *business* del DF, secondo la notazione standard BPMN (*Business Process Modeling Notation*), raccomandata a livello europeo, per consentire una visione unitaria, secondo un linguaggio comune, sulle rappresentazioni dei diversi domini.

Inoltre, a supporto delle attività di Governo dei dati e in un'ottica di interoperabilità e integrazione delle banche dati, è stata avviata la Mappatura delle Banche Dati del DF, che consente di evidenziare, a livello logico, il perimetro della banca dati, lo scopo e la missione per la quale è utilizzata e la tipologia dei dati presenti, organizzati in categorie omogenee per natura e competenza.

3.1.3 STUDI E RICERCHE ECONOMICO FISCALI

A supporto della fase di avvio del processo di federalismo municipale, per consentire al Dipartimento delle finanze di disporre di efficaci strumenti per l'analisi della nuova imposta municipale sugli immobili, introdotta dal D.L. n. 201/2011, cosiddetto "*Salva Italia*", la banca dati immobiliare è stata integrata con i dati dell'imposta versata.

Infatti, nella quarta edizione del volume "Gli immobili in Italia 2012" è stata data ampia rilevanza alla nuova imposta municipale e più in generale alla fiscalità immobiliare, valutandola alla luce dei tradizionali principi dell'imposizione fiscale sugli immobili.

Le analisi condotte sui versamenti IMU hanno riguardato sia aspetti distributivi, sia aspetti territoriali per macro aree, con approfondimenti in alcune principali città italiane. La nuova imposta è stata analizzata in base alle caratteristiche socio demografiche ed economiche dei proprietari e con approfondimenti di analisi su indici di progressività e di concentrazione, per misurare gli impatti redistributivi dell'IMU.